

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –
M5C1-Riforma 1.1. “Politiche attive del lavoro e formazione”
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei
Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e
coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma
1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato
dall’Unione europea – Next Generation EU**

**Linee guida per l’attuazione delle misure relative al
Percorso 4 “Lavoro e Inclusione”
del Piano Attuativo della Regione Umbria (PAR)
approvato con DGR n. 149 del 25 Febbraio 2022**

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	10
SEZIONE 4. SOGGETTI REALIZZATORI, BENEFICIARI E ASSEGNAZIONE AI PERCORSI GOL 11	
4.1 SOGGETTI REALIZZATORI.....	11
4.2 OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI.....	12
4.3 BENEFICIARI	13
4.3.1 ASSEGNAZIONE DEI BENEFICIARI AI PERCORSI GOL.....	13
4.3.2 CONDIZIONALITÀ PER I BENEFICIARI	14
SEZIONE 5. LE MISURE DEL PERCORSO 4	15
5.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E).....	15
5.2 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1)	17
5.3 UPSKILLING	17
5.4 RESKILLING	19
5.5 FORMAZIONE PER LE COMPETENZE DIGITALI.....	20
5.6 TIROCINIO EXTRACURRICULARE (LEP F2).....	21
5.7 INCONTRO DOMANDA E OFFERTA (LEP F3)	22
5.8 CARATTERISTICHE DELLE EROGAZIONI ECONOMICHE.....	24
SEZIONE 6. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO.....	24
SEZIONE 7. MODALITÀ DI GESTIONE DELLE MISURE.....	24
7.1 MODALITÀ DI GESTIONE DELLE MISURE RELATIVE AI SERVIZI PER IL LAVORO.....	25
7.2 MODALITÀ DI GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI DI UPSKILLING, RESKILLING E FORMAZIONE PER COMPETENZE DIGITALI.....	25
7.3 ATTIVITÀ A DISTANZA	26
7.4 MODALITÀ DI GESTIONE DEI TIROCINI EXTRACURRICULARI	27
SEZIONE 8. SPESE AMMISSIBILI, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	28
8.1 RENDICONTAZIONE E RIMBORSO DEI COSTI AD AGENZIE PER IL LAVORO E ORGANISMI DI FORMAZIONE	28
8.1.2 CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA FORMAZIONE E RIDUZIONI DEL FINANZIAMENTO	29
8.2 RENDICONTAZIONE DEI TIROCINI EXTRACURRICULARI.....	29
SEZIONE 9. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	29
SEZIONE 10. ALLEGATI.....	29

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Quadro generale e ambito di applicazione

Le presenti Linee Guida sono emanate in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), adottato con il Decreto interministeriale del 5 Novembre 2021, che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "Riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI), volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei servizi ai cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

Il Programma nazionale GOL, di durata quinquennale (2021-2025), assegna per il 2022 alla Regione Umbria 11.264.000,00 euro di risorse PNRR alle quali si aggiungono ulteriori 665.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale.

Per il 2023, l'assegnazione definita per la Regione Umbria con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24.08.2023 è pari a 17.400.000,00 euro.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale dell'Umbria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 in seguito approvato da ANPAL con nota prot. n. 6389 del 13/05/2022. Il PAR GOL Umbria è stato aggiornato in relazione al decreto di riparto 2023 con DGR n. 1129 del 31 ottobre 2023 approvato da ANPAL con nota prot. n. 17805 del 22.11.2023 così come sostituita dalla nota prot. N. 18376 del 5.12.2023.

Per accedere alle opportunità offerte dal Programma GOL i beneficiari possono rivolgersi ad uno dei CPI regionali o ad uno dei soggetti accreditati e convenzionati con ARPAL Umbria per la realizzazione in via preliminare di un servizio di *Assessment*, in esito al quale il beneficiario viene indirizzato ad uno dei 5 percorsi previsti dal PAR nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai suoi bisogni occupazionali:

- Percorso 1 - Reinserimento occupazionale;
- Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling";
- Percorso 3 - Riqualificazione "Reskilling";
- Percorso 4 - Lavoro e Inclusione;
- Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.

Al fine di realizzare le attività previste nel PAR dell'Umbria, **le presenti Linee Guida disciplinano l'attuazione delle misure relative al Percorso 4.**

Le Linee Guida sono state elaborate sulla base delle Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti PNRR (Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21) e potranno essere aggiornate a seguito dell'emanazione di ulteriori indicazioni operative dettate dall'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi del PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito UdM) e da ANPAL.

La realizzazione delle attività a valere sulle presenti Linee Guida si informa ai principi di DNSH "*do not significant harm*", *tagging* clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani, riduzione dei divari territoriali, assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Legge 29 dicembre 2021, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023 n. 85;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 8 agosto 2023 “Supporto per la formazione lavoro”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 8 agosto 2023 “Sistema informativo per l’inclusione sociale e lavorativa”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L.1[^] luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti d’investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare RGS n. 4 del giorno 18.01.2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze -RGS n. 27 del 21/06/2022 avente ad oggetto il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze -RGS n. 28 del 4 luglio 2022 avente ad oggetto “controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
- Circolare MEF Rgs del 26 Luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF Rgs del 11 Agosto 2022, n. 30 “Procedure di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR”;
- Circolare MEF Rgs del 13 Ottobre 2022, n. 33 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd DNSH)”;
- Circolare MEF Rgs del 17 Ottobre 2022, n. 34 “Linee Guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF 7 dicembre 2022 n. 41, protocollo 265628, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”
- Circolare RGS n.1 del giorno 02.01.2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare RGS n. 10 del giorno 13.03.2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare MEF Rgs del 14 Aprile 2023, n. 16 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT.”;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27.04.2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare RGS n. 26 del 08.08.2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare RGS n. 27 del 15.09.2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;

- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'Assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 5.08.2022 avente ad oggetto “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 12 del 7 novembre 2022;
- Nota ANPAL del 5 dicembre 2022 di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 con particolare riferimento all'Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 agosto 2023 Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
- Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 “Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – GOL;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023.

Normativa regionale

- Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 8, supplemento ordinario. n. 1, del 21/02/2018;
- Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1”;
- DGR n.1948/2004 “Regolamento per l'accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento”

- DGR n. 1168 del 17/10/2016 avente ad oggetto “Definizione degli standard dei servizi regionali per l’impiego in funzione delle novità introdotte dal D. Lgs n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 425/2014” e tutti gli atti ivi richiamati;
- DGR n. 1209 del 24/10/2016 avente ad oggetto “Disciplina regionale per l’accreditamento dei servizi per il lavoro”.
- Delibera della Giunta Regionale n. 149 del 25 febbraio 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) dell’Umbria;
- Nota ANPAL n. 4453 del 1^ aprile 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Nota ANPAL n. 6389 del 13 maggio 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1129 del 31 ottobre 2023 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Proposta di aggiornamento del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL) approvato con D.G.R n. 149 del 25.02.2022;
- Nota ANPAL n. 17805 del 22 Novembre 2023 - Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti all’anno 2023 contenuto nel Piano regionale per l’attuazione di GOL trasmesso dalla Regione Umbria;
- Nota ANPAL n. 18376 del 5 Dicembre 2023 - Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione del quadro finanziario - aggiornamento 2023 trasmesso dalla Regione Umbria;
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 15 giugno 2022 – “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1: PAR GOL. Adempimenti necessari all’attuazione”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 22 giugno 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 689 del 6 luglio 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 – Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del servizio di Assessment;
- Determinazione Direttoriale n. 947 del 27 luglio 2022 - Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all’attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling);
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018 del 12 agosto 2022 - Approvazione dell’elenco degli organismi formativi ammessi e selezionati alla realizzazione della formazione, ex D.G.R. 627 del 22/06/2022;
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1070 del 5/09/2022 - Approvazione dell’elenco dei soggetti esecutori ammessi all’attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2 e 3;
- Determinazione n. 1085 del 7/09/2022 – Adozione dell’avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di formazione per la costituzione del Catalogo dell’offerta formativa GOL;
- Determinazione Direttoriale n. 1389 del 16/11/2022 – Approvazione Linee guida per l’attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale previsti dal programma GOL;

- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1406 del 21 novembre 2022 - Approvazione schema di atto di adesione alle modalità di realizzazione dei percorsi del PAR GOL Umbria ex DGR 689/202
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1412 del 24 novembre 2022 - Approvazione dell'elenco dei percorsi formativi afferenti alle tipologie Upskilling e Formazione per le competenze digitali ammissibili al Catalogo dell'offerta formativa Gol;
- Determinazione Direttoriale n. 18 del 10/01/2023 - Approvazione Catalogo dell'offerta formativa GOL - Inserimento percorsi formativi di "Reskilling" per i beneficiari del percorso 3 –PNRR – PAR GOL Umbria;
- Determinazione Direttoriale n. 234 del 06/03/2023 - Catalogo dell'offerta formativa GOL – Inserimento di percorsi formativi di "Upskilling" e "Reskilling" per i beneficiari del Percorso 2 e del Percorso 3 - PNRR - PAR GOL e rettifiche dei percorsi inseriti con D.D. 18 del 10/01/202 e DD 1412 del 24/11/2022;
- Determinazione Direttoriale n. 1606 del 29/12/2022 - Approvazione Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL ex D.G.R. 627 del 22/06/2022;
- Determinazione Direttoriale n. 64 del 19/01/2023 - Approvazione Linee guida per il rilascio delle attestazioni in esito ai corsi di formazione presenti nel Catalogo dell'offerta formativa GOL relativi ai percorsi 2 "Upskilling" e 3 "Reskilling"
- DGR n.158 del 15 febbraio 2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Integrazione dei criteri di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1209 del 24/10/2016 "Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro" relativi agli Operatori dei Servizi per il Lavoro al fine della realizzazione del Programma GOL;
- Determinazione Direttoriale n. 2021 del 29/11/2023 "PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e DGR 1129/2023- Aggiornamento Linee guida per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale";
- Determinazione Direttoriale n. 1462 del 26/09/2023 "PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 - Approvazione Avviso pubblico per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 – Lavoro e Inclusione";
- Determinazione Direttoriale n. 1595 del 10/10/2023 "PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 - Avviso pubblico per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 – Lavoro e Inclusione (ex D.D. 1462/2023). Approvazione degli elenchi dei soggetti realizzatori ammessi all'erogazione delle misure relative al Percorso 4";
- Determinazione Direttoriale n. 1684 del 20 ottobre 2023 "PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 – Revisione modalità di rendicontazione dei costi sostenuti per i servizi per il lavoro e per le attività formative erogate nei percorsi GOL";
- Determinazione Direttoriale n. 1773 del 30 ottobre 2023 "PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022: Catalogo dell'offerta formativa GOL – Inserimento nuovi percorsi formativi e modifiche a percorsi già presenti".
- Determinazione Direttoriale n. 2007 del 29.11.2023 "Erogazione della formazione digitale ai beneficiari del Percorso 1: disposizioni attuative per l'erogazione della misura e individuazione dell'elenco di Organismi di formazioni realizzatori";
- Determinazione Direttoriale n. 2021 del 29/11/2023 "PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e DGR 1129/2023- Aggiornamento Linee guida per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale"
- Determinazione Direttoriale n. 2080 del 5/12/2023 "PNRR PAR GOL Umbria - Aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL per adeguamento della durata oraria dei corsi di formazione digitale".

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<i>ASSESSMENT</i>	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>Assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal

TERMINE	DESCRIZIONE
	PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Persona che in esito al percorso di <i>Assessment</i> e di <i>profiling</i> sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato.
UPSKILLING	Denominazione del Percorso 2 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Denominazione del Percorso 3 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato alla riqualificazione professionale attraverso una formazione di media durata.
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite.

SEZIONE 4. Soggetti realizzatori, beneficiari e assegnazione ai Percorsi GOL

4.1 Soggetti realizzatori

All’attuazione del Percorso 4 concorrono:

- A. **le Agenzie per il lavoro (APL)**, individuate con Determinazione Direttoriale n. 1595 del 10 ottobre 2023 e i **Centri per l’impiego regionali** con i connessi Sportelli per il lavoro, quali titolari della realizzazione delle misure relative ai **servizi per il lavoro e alla promozione dei tirocini**;
- B. **gli Organismi di formazione**, individuati con Determinazione Direttoriale n. 1595 del 10 ottobre 2023 per l’erogazione dei **percorsi formativi di Reskilling, Upskilling e Formazione per le competenze digitali** inseriti nel **Catalogo regionale dell’offerta formativa GOL**.

Per la realizzazione delle attività relative al Percorso 4 si fa riferimento:

- alle **Convenzioni** per la realizzazione del servizio di *Assessment*, stipula del patto di servizio già sottoscritte tra ARPAL Umbria e le APL;
- agli **Atti di adesione** già sottoscritti dalle APL;
- agli **Atti di impegno** già sottoscritti dagli Organismi di formazione.

I soggetti realizzatori **APL** utilizzano per l’erogazione dei servizi per il lavoro esclusivamente operatori in possesso dei requisiti richiesti dalla disciplina dell’accreditamento nazionale o regionale alla quale fanno riferimento, secondo **l’elenco nominativo** trasmesso per PEC ad ARPAL Umbria prima dell’avvio dell’attività e la documentazione di riferimento (curricula, contratti, lettere di incarico)

mantenuta presso le proprie sedi, anche in relazione alle attività di controllo. Eventuali aggiornamenti dovranno essere comunicati preventivamente all'utilizzo delle risorse nelle attività di erogazione dei servizi.

I soggetti realizzatori **Organismi di formazione abilitati** all'erogazione dei corsi disponibili nel Catalogo regionale dell'Offerta formativa GOL per il Percorso 4, rilasciano l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, art 45 e 47 in merito all'utilizzo esclusivo di docenti di fascia B e tutor, fermo restando che la documentazione di riferimento deve essere mantenuta ad atti anche in relazione alle attività di controllo.

Si sottolinea, come già indicato nell'Avviso ex D.D. 947/2022, che i soggetti realizzatori accreditati sia per i servizi al lavoro sia per la formazione possono erogare le attività formative ove non abbiano già svolto a favore dello stesso beneficiario attività di *Assessment*, orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro.

4.2 Obblighi dei soggetti realizzatori

I soggetti realizzatori del Percorso 4 si impegnano a rispettare gli obblighi di cui alla Circolare Mef n. 21 del 14 ottobre 2021 come riportati e dagli stessi sottoscritti:

- nell'**Autodichiarazione** relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi PNRR, allegata all'Avviso di cui alla D.D. n. 1462 del 26 settembre 2023, sottoscritta in fase di manifestazione di interesse;
- nella **Convenzione** per la realizzazione del servizio di *Assessment*, stipula del patto di servizio sottoscritta dalle APL;
- nell'**Atto di Adesione** sottoscritto dalle APL;
- nell'**Atto di impegno** sottoscritto dagli Organismi di formazione.

Per tutta la durata dell'incarico, i soggetti realizzatori, si impegnano a:

- a) fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- b) adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- c) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- d) effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- e) presentare la rendicontazione dei costi maturati entro i tempi previsti dalle presenti Linee guida, come specificati alla successiva Sezione 8;
- f) rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- g) conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- h) cooperare nell'alimentazione del sistema informativo con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di *milestones* e *target*, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "*Operational Arrangements*";
- i) indicare il CUP di riferimento in tutti gli atti amministrativo-contabili;
- j) garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti realizzatori sono tenuti a fornire ad ARPAL Umbria, nei tempi e termini indicati, i dati richiesti anche al fine dei monitoraggi nazionali.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. UE 2021/241, come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento. Nell'ambito del Programma GOL sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione (Indicatore comune 10);
- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (Indicatore comune 11);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno (Indicatore comune 14).

Il mancato rispetto degli obblighi previsti nella presente Sezione comporterà la cancellazione dall'Elenco dei soggetti titolati all'erogazione delle misure nel Programma GOL.

I soggetti realizzatori delle misure che si trovino nell'impossibilità di dare esecuzione ai servizi nel rispetto degli impegni assunti e delle previsioni contenute nelle presenti Linee Guida, possono chiedere la cancellazione dall'Elenco dei soggetti realizzatori.

4.3 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto interministeriale 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

I beneficiari delle misure di politica attiva di cui alle presenti Linee Guida sono coloro che, in esito al servizio di *Assessment*, vengono assegnati al **Percorso 4 “Lavoro e Inclusione** con bisogni complessi e multidimensionali di ordine personale e familiare e con competenze da aggiornare, per i quali risulta necessaria una presa in carico integrata e una gestione condivisa da parte dei servizi del territorio.

4.3.1 Assegnazione dei beneficiari ai Percorsi GOL

Nel PAR GOL Umbria è previsto che il percorso del beneficiario prenda avvio **presso i CPI regionali oppure presso le APL convenzionate** mediante le seguenti attività:

- rilascio DID, profilazione quantitativa e aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale - SAP (LEP B);
- orientamento di base (LEP C);
- sottoscrizione o aggiornamento del Patto di servizio (LEP D), contrassegnato dal codice univoco identificativo rilasciato dal sistema informativo lavoro, in cui è indicato il percorso assegnato e i codici SAP delle attività erogabili in stato “proposta” o in stato “iniziato”.

La remunerazione dell'attività relativa al Servizio di *Assessment* e stipula del Patto di servizio personalizzato, a favore delle APL convenzionate, viene riconosciuta a processo utilizzando l'UCS pari a €38,25/h per un massimo di un'ora (1 h) per beneficiario, in coerenza con quanto previsto dalle Delibere ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022, n. 5 del 12 aprile 2023 e n. 13 del 18 dicembre 2023.

Per la suddetta attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI.

Al termine delle attività sopra indicate è rilasciato al beneficiario **l'Assegno GOL** in duplice copia cartacea (una per il CPI/APL e una per il beneficiario), sottoscritto dal beneficiario e dall'operatore, che riporta:

- il codice univoco identificativo del Patto di Servizio rilasciato dal sistema informativo;
- i dati anagrafici del beneficiario;
- il soggetto realizzatore dei servizi per il lavoro scelto dal beneficiario tra i CPI regionali e le APL tenendo conto della disponibilità degli appuntamenti in relazione di validità dell'Assegno;
- il percorso cui il beneficiario è stato indirizzato a seguito dell'*Assessment*;
- la data nella quale il beneficiario è tenuto a presentarsi presso il soggetto realizzatore per iniziare il percorso prescelto, tracciata nell'Agenda disponibile nel SIL.

L'operatore del CPI/APL è tenuto alla scansione dell'Assegno GOL che andrà archiviato e mantenuto tra la documentazione.

La scheda anagrafico professionale (SAP) deve essere puntualmente aggiornata dall'operatore in questa fase come in quelle successive, secondo le indicazioni riportate dal Manuale e fornite dagli uffici di ARPAL. L'aggiornamento della SAP in relazione alle misure erogate e l'invio da parte degli Organismi di formazione alle APL/CPI della documentazione necessaria per l'aggiornamento, nel caso di misure formative, rappresenta requisito necessario per procedere alla liquidazione da parte di ARPAL delle

relative richieste di rimborso. In caso di reiterati ritardi a fronte di solleciti si procederà alla cancellazione del Soggetto realizzatore dall'elenco degli operatori abilitati all'erogazione delle misure nel Programma GOL.

Riguardo all'assegnazione del Percorso GOL si ricorda che ANPAL, con la nota operativa n. 0016583 del 5.12.2022, ha previsto per specifiche fattispecie di beneficiari la possibilità per le operatrici e gli operatori dei CPI di intervenire modificando il cluster di assegnazione risultante dall'attività di *assessment*. La modifica è effettuabile in sede di sottoscrizione del Patto di servizio, consensualmente con il beneficiario e dandone specifica e documentata motivazione da conservare a cura del Servizio.

Le categorie di beneficiari individuate come potenzialmente interessate da questa necessità sono:

- a) persone con disabilità, di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68 del 1999;
- b) persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi socio-sanitari competenti, di cui all'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";
- c) persone in esecuzione penale esterna o in uscita dal circuito penitenziario.

4.3.2 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai beneficiari del Percorso 4 in obbligo di partecipazione si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle rispettive disposizioni vigenti.

Quanto ai doveri del beneficiario, il Patto di Servizio Personalizzato riporta gli obblighi previsti dalla normativa in essere che comportano la perdita del sostegno al reddito.

La Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022, in merito alla gestione della "condizionalità" per i percettori di ammortizzatori sociali e sostegno al reddito nel Programma GOL, prevede un'azione congiunta tra CPI e soggetti realizzatori.

Pertanto il soggetto realizzatore (APL o organismi di formazione) è tenuto a comunicare per PEC al CPI¹ competente tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni **entro il giorno successivo** al verificarsi degli stessi, nonché ad assicurare **la tracciabilità dell'avvenuta convocazione degli utenti**. In particolare, così come previsto dalla Circolare ANPAL n. 1/2022, l'obbligo di comunicazione sussiste in carico all'APL:

- in caso di rinuncia o mancata presentazione da parte del beneficiario agli appuntamenti concordati per l'erogazione delle misure di orientamento e accompagnamento al lavoro, per motivi diversi da quelli citati dall'art. 8 del DM 42/2018², riportando le assenze nei registri di orientamento o accompagnamento;
- in caso di rinuncia da parte del beneficiario o di mancata partecipazione al percorso formativo o al tirocinio per almeno due giornate nell'arco di 30 giorni di calendario³ per motivi diversi da quelli citati dall'art. 8 del DM 42/2018, di cui deve essere data evidenza nel Registro didattico o nel Registro di tirocinio, a seguito della relativa comunicazione PEC trasmessa dall'Organismo di formazione all'APL che ha in carico il beneficiario entro il giorno successivo al verificarsi dell'evento.

¹ La PEC va trasmessa a: servizio4@pec.arpalumbria.it indicando nell'oggetto: "GOL – condizionalità –CPI di riferimento -codice fiscale del beneficiario".

² In base all'art. 8 DM 42/2018, il giustificato motivo ricorre in caso di: a) documentato stato di malattia o di infortunio; b) servizio civile e richiamo alle armi; c) stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge; d) gravi motivi familiari documentati o certificati; e) casi di limitazione legale della mobilità personale; f) ogni comprovato impedimento oggettivo o causa di forza maggiore, documentati o certificati cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di accettare l'offerta di lavoro congrua (politica attiva).

³ Nel caso dei percorsi formativi le "due giornate" sono da intendersi come due lezioni, a prescindere dalla durata, purché in date diverse, in ciascun mese calendariale di attività.

Le assenze agli appuntamenti concordati per giustificati motivi ai sensi dell'art. 8 del DM 42/2018 devono essere comunicate entro la data e l'ora stabiliti per l'appuntamento/attività, e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data prevista, fornendo anche la documentazione giustificativa, che deve essere mantenuta agli atti dal Soggetto realizzatore anche al fine di eventuali controlli.

SEZIONE 5. Le misure del Percorso 4

Completata l'attività di presa in carico, *assessment* e stipula o aggiornamento del patto di servizio personalizzato da parte dei CPI o delle APL convenzionate, i beneficiari assegnati al Percorso 4 possono usufruire delle seguenti misure:

- **orientamento specialistico (LEP E);**
- **accompagnamento al lavoro (LEP F1);**
- **formazione (LEP H);**
- **tirocinio (LEP F2).**

Il tirocinio che, nell'ambito del Percorso 4, è una misura alternativa alla formazione sopra indicata, è assegnabile, sulla base delle valutazioni degli operatori/operatrici dei servizi per il lavoro, anche a seguito di confronto con i servizi competenti delle zone sociali, nel caso in cui il beneficiario presenti difficoltà oggettive nell'efficace inserimento nelle opportunità formative a catalogo.

A seguito del rilascio dell'assegno, il primo appuntamento per l'avvio delle misure deve avvenire entro 15 giorni lavorativi dal rilascio dell'assegno; le misure devono essere erogate in tempi ravvicinati al fine di rendere un servizio efficace e adeguato rispetto alle esigenze dell'utenza e di evitare il rischio di abbandoni. In caso di ritardi nell'attivazione delle misure reiterati e non giustificati da documentati impedimenti dell'utenza, così come nell'aggiornamento delle SAP, i beneficiari saranno ripresi in carico dai CPI e si procederà alla cancellazione del Soggetto realizzatore dall'elenco degli operatori abilitati nell'ambito del Programma GOL.

Le misure di cui sopra sono dettagliate nelle schede seguenti, che riportano le attività, i relativi codici SAP, le modalità di erogazione, la durata, la remunerazione con riferimento alle Unità di Costo Standard e agli standard di servizio approvati con Delibere ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022, n. 5 del 12 aprile 2023 e n. 13 del 18 dicembre 2023.

Gli appuntamenti concordati tra i Soggetti realizzatori e il beneficiario, ai fini dell'erogazione delle misure, dovranno essere registrati nell'Agenda SIL, anche ai fini dell'applicazione della normativa vigente in materia di condizionalità e per monitorare il rispetto delle tempistiche.

5.1 Orientamento specialistico (LEP E)

Attività	<p>La misura di orientamento specialistico, gestita dal soggetto realizzatore APL/CPI, è finalizzata alla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro per l'individuazione delle misure maggiormente rispondenti alle potenzialità del beneficiario, in funzione dell'inserimento o reinserimento lavorativo nelle aree professionali più pertinenti e che offrano maggiori opportunità occupazionali nel tessuto produttivo regionale.</p> <p>Le attività erogabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ bilancio delle competenze:<ul style="list-style-type: none">- ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore;- individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro;▪ individuazione dei gap di competenza da colmare:<ul style="list-style-type: none">- colloquio individualizzato e/o di gruppo;- counseling;
-----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze. <p>L'attività di orientamento specialistico include il servizio di <i>Skill gap analysis</i> (SGA) per identificare la tipologia di formazione e/o di tirocinio più rispondente al bisogno del beneficiario. In particolare, <u>entro 10 giorni di calendario dal primo appuntamento</u> il soggetto realizzatore deve completare <u>l'attività di SGA (Allegato I)</u>, con l'individuazione del percorso formativo più idoneo o, nei casi particolarmente complessi, del percorso di tirocinio più coerente rispetto ai fabbisogni specifici del beneficiario e alle prospettive occupazionali nel territorio di riferimento.</p> <p>Entro il termine sopra richiamato l'APL/CPI procede all'iscrizione del beneficiario al corso individuato, secondo le modalità di cui alla successiva Sezione 7.2.</p> <p>Il soggetto realizzatore è tenuto a riportare le attività erogate nel Registro individuale di Orientamento Specialistico e nel Registro collettivo di Orientamento Specialistico, preventivamente vidimati da ARPAL Umbria, nel quale devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ codice identificativo del Patto di servizio personalizzato; ▪ data di rilascio dell'Assegno GOL; ▪ nome, cognome e codice fiscale del beneficiario; ▪ data di svolgimento e descrizione sintetica delle attività; ▪ nome dell'operatore; ▪ firme del beneficiario e dell'operatore. <p><u>Nel caso di erogazione di attività di gruppo, queste dovranno essere riportate sia nel Registro collettivo che nel Registro Individuale.</u></p>
Codici SAP	<p>I codici SAP corrispondenti alle attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A03 bilancio di competenze; - A06 colloqui individuali e/o di gruppo finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale.
Modalità di erogazione	<p>In forma individuale e/o di gruppo (di gruppo nel limite massimo del 50% del monte ore complessivo); in presenza e/o a distanza (a distanza in modalità sincrona e nel limite max del 50% e solo a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme).</p>
Durata	Max 10 ore
Costi riconosciuti	<p>UCS a processo € 39,94 h/servizio per le attività individuali UCS a processo € 82,27 h/servizio per le attività di gruppo Per tale attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI</p>
Documentazione attestante l'attività svolta	<p>Registro individuale di Orientamento Specialistico (Allegato B) Registro collettivo di Orientamento Specialistico (Allegato B.1)</p>

5.2 Accompagnamento al Lavoro (LEP F1)

<p>Attività</p>	<p>La misura di Accompagnamento al lavoro prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching); - scouting delle opportunità occupazionali; - supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; - preparazione ad un'adeguata conduzione dei colloqui di lavoro; - supporto all'autopromozione; - tutoraggio. <p>Il soggetto realizzatore APL/CPI riporta le attività svolte nel Registro delle attività di Accompagnamento al Lavoro, individuale o collettivo, preventivamente vidimato da ARPAL, nel quale devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ codice identificativo del Patto di servizio personalizzato; ▪ data di rilascio dell'Assegno GOL; ▪ nome, cognome e codice fiscale del beneficiario; ▪ data di svolgimento e descrizione sintetica delle attività; ▪ nome dell'operatore; ▪ firme del beneficiario e dell'operatore. <p>Il soggetto realizzatore mantiene documentazione in formato libero attestante in maggior dettaglio lo svolgimento dell'attività svolta, che potrà essere richiesta a fronte di eventuali controlli a campione.</p> <p><u>Nel caso di erogazione di attività di gruppo, queste dovranno essere riportate sia nel Registro collettivo che nel Registro Individuale</u></p>
<p>Codici SAP</p>	<p>Il codice SAP assegnato alle attività è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - B03 Consulenza ricerca impiego.
<p>Modalità di erogazione</p>	<p>In forma individuale e/o di gruppo (di gruppo nel limite massimo del 25% del monte ore complessivo);</p> <p>in presenza e/o a distanza (a distanza in modalità sincrona nel limite max del 50% e solo a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme).</p>
<p>Durata</p>	<p>Max 20 ore</p>
<p>Costi riconosciuti</p>	<p>UCS a processo € 39,94 h/servizio per le attività individuali</p> <p>UCS a processo € 82,27 h/servizio per le attività di gruppo</p> <p>Per tale attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI.</p>
<p>Documentazione attestante l'attività svolta</p>	<p>Registro individuale di Accompagnamento al lavoro (Allegato C)</p> <p>Registro Accompagnamento al lavoro collettivo (Allegato C1)</p>

5.3 Upskilling

<p>Attività</p>	<p>I corsi di Upskilling sono rivolti a coloro che abbiano necessità di aggiornare le competenze possedute attraverso percorsi di aggiornamento professionalizzante della durata minima di 40 ore e massima di 80 ore; tali</p>
------------------------	--

	<p>limiti non operano per i corsi di formazione regolamentata o a percorsi ex Accordo Governo – Regioni – Province Autonome del 22.01.2022. L'offerta formativa è disponibile nella sezione Upskilling del Catalogo Regionale dell'Offerta formativa GOL nel sito istituzionale di ARPAL Umbria.</p>						
Codici SAP	<p>I codici SAP corrispondenti alle attività sono: C11 “Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali” per i percorsi afferenti alle Aree 1, 2, 3, 4, 5 del Catalogo; C07 “Formazione non generalista inclusiva di competenze digitali” per i percorsi afferenti all’Area 6 del Catalogo.</p>						
Modalità di erogazione	<p>Il numero minimo di allievi per ciascuna edizione dei percorsi è di 5 (cinque); il numero massimo è pari a 15 (quindici). La formazione teorica può essere svolta sia in presenza sia in FAD, riconoscibile nel limite massimo del 50% delle ore totali previste e comunque in coerenza con gli standard formativi applicati e con le modalità individuate nella successiva Sezione 7.3. L'utilizzo della modalità a distanza è previsto solo d'accordo con il beneficiario e a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme secondo quanto specificato nella Sezione 7.3</p>						
Durata	<p>Min. 40 ore Max 80 ore, fatte salve diverse durate per i corsi di formazione regolamentata o a percorsi ex Accordo Governo – Regioni – Province Autonome del 22.01.2022. Lo svolgimento dei percorsi (dall'avvio dell'attività formativa al rilascio dell'attestazione finale) deve avvenire nel limite massimo di 1,5 mesi di calendario. I percorsi devono essere avviati al raggiungimento del numero minimo di 5 (cinque) partecipanti e concludersi nell'ambito del periodo di validità dell'Assegno GOL.</p>						
Costi riconosciuti	<p>I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C delle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022, n. 5 del 12 aprile 2023 e mediante ricorso esclusivo a personale di fascia B:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FASCIA TARIFFA</th> <th>TARIFFA ORARIA PER CORSO</th> <th>TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FASCIA B</td> <td>€ 131,63</td> <td>€ 0,90</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum (<u>tenuto agli atti dell'Organismo di formazione unitamente alle lettere d'incarico</u>) delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il percorso realizzato avviene applicando la seguente formula: $(A \times C_2) + (B \times C_2 \times D_2)$ Dove A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona) B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo C₂ = Ore di formazione totali svolte (comprese le ore di FAD sincrona) D₂ = Allievi formati</p> <p>Per la previsione di eventuali riduzioni dei costi si rimanda alla Sezione 8.1.2</p>	FASCIA TARIFFA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO	FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90
FASCIA TARIFFA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO					
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90					

Documentazione per la domanda di rimborso	<ul style="list-style-type: none"> - Registro didattico (Allegato L), con il report dei login e logout della piattaforma utilizzata in caso di FAD; - Attestazioni di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013; - Prospetto finale di sintesi (Allegato N).
--	--

5.4 Reskilling

Attività	<p>I corsi di Reskilling sono rivolti a coloro che abbiano necessità di acquisire nuove competenze professionali per il reinserimento nel mercato del lavoro, attraverso a percorsi di riqualificazione professionale della durata da un minimo di 151 ore ad un massimo di 300 ore, con ulteriori eventuali 300 ore massimo di tirocinio curriculare, dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti, sulla base dei fabbisogni generali e specifici richiesti dal mercato del lavoro. L'offerta formativa è disponibile nella sezione Reskilling del Catalogo Regionale dell'Offerta formativa GOL nel sito istituzionale di ARPAL Umbria.</p>							
Codici SAP	<p>I codici SAP corrispondenti alle attività sono: C11 "Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali" per i percorsi afferenti delle Aree 1, 2, 3, 4, 5 del Catalogo; C07 "Formazione non generalista inclusiva di competenze digitali" per percorsi afferenti all'Area 6 del Catalogo.</p>							
Modalità di erogazione	<p>Il numero minimo di allievi per ciascuna edizione dei percorsi è di 5 (cinque); il numero massimo è pari a 15 (quindici).</p> <p>La formazione teorica può essere svolta sia in presenza sia in FAD. La FAD non può superare il limite massimo del 50% delle ore totali previste, comunque in coerenza con gli standard formativi applicati e con le modalità individuate nella successiva Sezione 7.3</p> <p>L'utilizzo della modalità a distanza è previsto solo d'accordo con il beneficiario e a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme secondo quanto specificato nella Sezione 7.3</p>							
Durata	<p>Durata minima pari a 151 ore e durata massima pari a 300 ore di aula, con ulteriori eventuali ore di tirocinio curriculare nel limite massimo di 300 ore. Lo svolgimento dei percorsi (dall'avvio dell'attività formativa al rilascio dell'attestazione finale) dovrà avvenire nel limite massimo di 3 mesi di calendario o di 5 mesi di calendario nel caso di percorsi di Reskilling che prevedano un tirocinio.</p> <p>I percorsi devono essere avviati al raggiungimento del numero minimo di 5 (cinque) partecipanti e concludersi nell'ambito del periodo di validità dell'Assegno GOL.</p>							
Costi riconosciuti	<p>I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C delle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e n. 5 del 12 aprile 2023 e mediante ricorso esclusivo a personale di fascia B:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">FASCIA TARIFFA</th> <th style="text-align: left;">TARIFFA ORARIA PER CORSO</th> <th style="text-align: left;">TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FASCIA B</td> <td>€ 131,63</td> <td>€ 0,90</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum (<u>tenuto agli atti dell'Organismo di formazione unitamente alle lettere d'incarico</u>) delle risorse</p>		FASCIA TARIFFA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO	FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90
FASCIA TARIFFA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO						
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90						

	<p>umane che svolgono funzioni di docenza, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il percorso realizzato avviene applicando la seguente formula: $(A \times C2) + (B \times C2 \times D2)$ Dove A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona) B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo C2 = Ore di formazione totali svolte (al netto delle ore di tirocinio per i percorsi di Reskilling e comprese le ore di FAD sincrona) D2 = Allievi formati Per la previsione di eventuali riduzioni dei costi si rimanda alla Sezione 8.1.2.</p>
Documentazione per la domanda di rimborso	<ul style="list-style-type: none"> - Registro didattico (Allegato L), con il report dei login e logout della piattaforma utilizzata in caso di FAD - Registro individuale di tirocinio curricolare (Allegato O) - Attestazioni di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 13/2013; - Prospetto finale di sintesi (Allegato N)

5.5 Formazione per le competenze digitali

Attività	<p>Nell'ambito del Percorso 4 è prevista, in accompagnamento ai corsi di Upskilling o Reskilling, l'erogazione di formazione per le competenze digitali laddove individuata come necessaria nella SGA per far acquisire un'autonomia digitale utile all'inserimento lavorativo.</p> <p>Il soggetto realizzatore APL/CPI procede all'iscrizione del beneficiario ai corsi di formazione per le competenze digitali, della durata di 40 ore disponibili nell'apposita sezione del Catalogo regionale dell'Offerta formativa GOL, secondo le modalità individuate nella successiva sezione 7.2.</p> <p>La partecipazione a percorsi di Upskilling o Reskilling afferenti l'Area formativa 6 "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL si ritiene che soddisfi il fabbisogno di aggiornamento digitale e pertanto non consente l'ulteriore partecipazione a corsi di formazione per le competenze digitali.</p>
Codici SAP	<p>Il codice SAP corrispondente all'attività è: C12 "Formazione specifica su competenze digitali"</p>
Modalità di erogazione	<p>Il numero minimo di allievi per ciascuna edizione dei percorsi è di 5 (cinque); il numero massimo è pari a 15 (quindici).</p> <p>La formazione teorica può essere svolta sia in presenza sia in FAD riconoscibile nel limite massimo del 50% delle ore totali previste e con le modalità individuate nella successiva Sezione 7.2.</p> <p>L'utilizzo della modalità a distanza è previsto solo d'accordo con il beneficiario e a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme secondo quanto specificato nella Sezione 7.3</p>
Durata	<p>40 ore.</p> <p>Lo svolgimento dei percorsi (dall'avvio dell'attività formativa al rilascio dell'attestazione finale) dovrà avvenire nel limite massimo di 1 mese di calendario. I percorsi devono essere avviati al raggiungimento del numero minimo di 5 (cinque) partecipanti e concludersi nell'ambito del periodo di validità dell'Assegno GOL.</p>

Costi riconosciuti	I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C delle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e n. 5 del 12 aprile 2023 e mediante ricorso esclusivo a personale di fascia B:		
	FASCIA TARIFFA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
	FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90
	Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum (<u>tenuto agli atti dell'Organismo di formazione unitamente alle lettere d'incarico</u>) delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il percorso realizzato avviene applicando la seguente formula: $(A \times C2) + (B \times C2 \times D2)$ Dove A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona) B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo C2 = Ore di formazione totali svolte comprese le ore di FAD sincrona) D2 = Allievi formati Per la previsione di eventuali riduzioni dei costi si rimanda alla Sezione 8.1.2		
Documentazione per la domanda di rimborso	<ul style="list-style-type: none"> - Registro didattico con il report dei login e logout della piattaforma utilizzata in caso di FAD (Allegato L) - Attestazioni di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 13/2013; - Prospetto finale di sintesi (Allegato N). 		

5.6 Tirocinio extracurricolare (LEP F2)

Attività	<p>Nell'ambito del Percorso 4 del Programma GOL il tirocinio è attivabile nel caso di impossibilità di inserimento del beneficiario nei percorsi formativi.</p> <p>Tra le attività connesse all'attivazione del Tirocinio vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dai soggetti ospitanti; - selezione; - tutoraggio; - assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa; - redazione della Convenzione, del Progetto formativo individuale e dell'attestazione delle attività svolte. <p>Il tirocinio non si configura come rapporto di lavoro. Ove non diversamente specificato dalle presenti Linee Guida, i tirocini devono essere realizzati nei termini previsti dalla Direttiva regionale di cui alla D.G.R. n. 202 del 25.02.2019.</p> <p>Possono essere soggetti promotori del tirocinio i CPI e le APL individuate con Determinazione Direttoriale n. 1595 del 10/10/2023.</p> <p>I tirocini sono realizzati presso cooperative sociali iscritte agli albi regionali che, in qualità di soggetti ospitanti, sono tenute a rispettare i requisiti e le condizioni definiti dalla D.G.R. 202/2019.</p>
Codici SAP	<p>I codici SAP corrispondenti all'attività sono:</p> <p>D02 "Promozione del tirocinio extracurricolare"; B04 "Tutoraggio tirocinio/stage"; C06 "Tirocinio formativo".</p>

Modalità di erogazione	Il tirocinio deve essere realizzato in presenza per la sua intera durata.
Durata	Il tirocinio ha una durata minima di 2 mesi e massima di 4 mesi , con un impegno minimo di almeno 20 ore settimanali e un massimo non superiore alle ore giornaliere e settimanali di lavoro previste dal CCNL applicato dal soggetto ospitante (D.G.R. 202/2019). Ai fini del rilascio dell'attestazione finale, il tirocinante deve aver partecipato almeno al 70% della durata prevista nel Progetto formativo individuale.
Costi riconosciuti	I costi sono rimborsati secondo la metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e n. 5 del 12 aprile 2023. L'attività di attivazione e promozione è riconosciuta al soggetto promotore con UCS a risultato pari a € 537,50, a fronte della durata effettiva del tirocinio di almeno 1 mese, con frequenza di almeno il 70% del monte ore mensile stabilito nel progetto formativo Il tutoraggio è coperto da UCS a processo con tariffa oraria pari a € 39,94 , per un massimo di 16 ore complessive, con la realizzazione di almeno un incontro mensile documentato nel registro di tirocinio. Per tale attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI. La partecipazione al tirocinio viene coperta da un'indennità mensile a favore del tirocinante pari a 500 euro, per un massimo di 2.000 euro complessivi, a fronte della regolare frequenza da parte del tirocinante di almeno il 70% del monte orario mensile stabilito nel progetto formativo individuale.
Documentazione per la domanda di rimborso	Registro di tirocinio extracurricolare (Allegato O.1).

5.7 Incontro domanda e Offerta (LEP F3)

Descrizione	<p>La misura di incontro domanda offerta mira all'inserimento lavorativo del beneficiario mediante la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei soggetti presso le imprese. Le attività svolte consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; - contatto con i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità; - raccolta e verifica delle auto-candidature; - preselezione; - registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario; - inserimento lavorativo. <p>L'inserimento lavorativo deve realizzarsi nell'ambito del periodo di validità dell'Assegno GOL e, ai fini della remunerazione, a fronte dei servizi erogati registrati nella SAP.</p>
--------------------	--

	La remunerazione per successo occupazionale è riconosciuta solo a fronte dell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro svolta dall'APL.																				
Codici SAP	Il codice SAP assegnato alle attività è: - B03 "Consulenza ricerca impiego".																				
Costi riconosciuti	<p>Nelle tabelle a seguire sono riportate le UCS per la misura di Accompagnamento al lavoro (LEP F1), riconosciuta a risultato e la misura di Incontro domanda e offerta (LEP F3) riconosciuta a processo, in funzione del tipo di contratto e delle relative condizioni di riconoscimento.</p> <p>UCS a risultato</p> <table border="1" data-bbox="491 584 1501 891"> <thead> <tr> <th>Tipologia contrattuale</th> <th>Importi riconosciuti (P4)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello</td> <td>3.225,00</td> </tr> <tr> <td>contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi</td> <td>2.150,00</td> </tr> <tr> <td>contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi</td> <td>1.290,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli importi andranno riconsiderati al ribasso in ragione della quota di servizio remunerato a processo del LEP F1.</p> <table border="1" data-bbox="491 996 1501 1368"> <thead> <tr> <th></th> <th>Importi riconosciuti (P4)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Durata max per LEP F1</td> <td>20h</td> </tr> <tr> <td>n. ore x 39,94 €</td> <td>798,80</td> </tr> <tr> <td>contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello</td> <td>2.426,20</td> </tr> <tr> <td>contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi</td> <td>1.351,20</td> </tr> <tr> <td>contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi</td> <td>491,20</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per i contratti in somministrazione si fa riferimento al periodo di "missione" del lavoratore.</p> <p>Si precisa che <u>sono esclusi</u> dal riconoscimento dell'UCS a risultato i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D. Lgs. 81/2015, il part-time inferiore alle 20 ore settimanali, i contratti che il beneficiario stipula come dipendente di una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e i contratti di lavoro domestico.</p> <p>Ai fini della remunerazione sono anche ammesse le proroghe di contratti effettuate entro il periodo di validità dell'Assegno.</p> <p>Per tale attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI.</p>	Tipologia contrattuale	Importi riconosciuti (P4)	contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	3.225,00	contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi	2.150,00	contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	1.290,00		Importi riconosciuti (P4)	Durata max per LEP F1	20h	n. ore x 39,94 €	798,80	contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2.426,20	contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi	1.351,20	contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	491,20
Tipologia contrattuale	Importi riconosciuti (P4)																				
contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	3.225,00																				
contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi	2.150,00																				
contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	1.290,00																				
	Importi riconosciuti (P4)																				
Durata max per LEP F1	20h																				
n. ore x 39,94 €	798,80																				
contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2.426,20																				
contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi	1.351,20																				
contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	491,20																				
Documentazione per la domanda di rimborso	<p>Il raggiungimento del risultato è dimostrabile con l'inserimento a sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero identificativo della CO <p>Per evitare il rischio di doppio finanziamento (pubblico-privato) deve essere consegnata per PEC al datore di lavoro/azienda utilizzatrice l'informativa contenente l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi (Allegato D).</p>																				

5.8 Caratteristiche delle erogazioni economiche

I soggetti realizzatori di cui al paragrafo 4.1, compresi gli organismi di formazione sia soggetti proponenti sia partner, agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di ARPAL Umbria, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche per la realizzazione delle misure previste dai percorsi si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

I costi connessi al servizio sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari e rimborsati, in tutto o in parte, attraverso contributo successivamente alla presentazione ed alla verifica del rendiconto secondo quanto indicato ai successivi paragrafi 8.1 e 8.2.

I soggetti realizzatori, sia APL che Organismi di formazione, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dal Programma GOL. È, pertanto, vietato richiedere un contributo nell'ambito delle misure erogate nel Percorso 4 del Programma GOL per servizi che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Si precisa inoltre che, come previsto dalla Circolare n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato del 18/01/22 "Indicazioni attuative del PNRR", non possono essere imputati alle risorse del PNRR i costi relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni.

SEZIONE 6. Durata e termini di realizzazione del Percorso

Le misure del Percorso 4 devono essere erogate e concluse **entro 12 mesi** dalla data di rilascio dell'Assegno GOL.

Nel caso di beneficiari che abbiano sospeso la fruizione delle politiche per giustificati motivi ai sensi dell'art. 8 DM 42/2018 o per un contratto di lavoro che non comporti la perdita dello stato di disoccupazione e che non abbia consentito la fruizione delle politiche, il periodo di validità dell'Assegno è conteggiato al netto del periodo di sospensione.

Le APL e i CPI dovranno acquisire la documentazione giustificativa attestante la sospensione (es: certificato di malattia, CO o contratto di lavoro) e trasmetterla, nel caso delle APL, al momento della presentazione della Nota di Rimborso.

Si sottolinea che sono ammissibili a rendicontazione le sole spese dei percorsi sostenute dal soggetto realizzate nell'arco della durata massima stabilita per l'attuazione del percorso.

SEZIONE 7. Modalità di gestione delle misure

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, ARPAL Umbria manterrà la programmazione e il controllo su quanto disposto dalle presenti Linee Guida.

7.1 Modalità di gestione delle misure relative ai servizi per il lavoro

Le misure di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro sono strutturate secondo le modalità descritte nelle schede di misura e sui alla sezione 5 e i Soggetti realizzatori, al fine del riconoscimento dei costi, sono tenuti a tracciare le attività realizzate nella forma indicata al punto “Documentazione per la domanda di rimborso” nelle relative schede misura.

Si richiama la necessità di tracciare gli appuntamenti concordati con il beneficiario, anche al fine dell’applicazione dell’eventuale condizionalità e di procedere alla puntuale e tempestiva compilazione della SAP, in coerenza con quanto riportato nei registri di attività e in considerazione delle previsioni di cui alla Sezione 4.3.1.

Si richiama **l’obbligo della corretta e completa compilazione dei registri in ogni parte, requisito necessario per il riconoscimento della spesa.**

7.2 Modalità di gestione dei percorsi formativi di Upskilling, Reskilling e Formazione per competenze digitali

Le APL/CPI, al termine della Skill Gap Analysis (SGA), individuano, dal Catalogo regionale dell’offerta formativa GOL, il percorso formativo più idoneo, la sede di svolgimento e procedono all’iscrizione.

L’iscrizione al percorso formativo è effettuata attraverso **comunicazione via PEC** trasmessa da parte dell’APL/CPI all’Organismo di formazione titolare del corso scelto⁴ e per conoscenza ad ARPAL Umbria (gol.gestione@pec.arpalumbria.it) con oggetto “*Denominazione APL/CPI, codice del corso e codice fiscale del beneficiario- Iscrizione*” riportante i seguenti **dati obbligatori**:

- nome, cognome e codice fiscale del beneficiario, recapiti telefonici e mail;
- codice identificativo⁵, data di rilascio dell’Assegno GOL e percorso di appartenenza;
- codice del percorso e sede scelta.

Nel caso di beneficiari che necessitano di frequentare un percorso di formazione sulle competenze digitali oltre al percorso di Upskilling/Reskilling, l’APL/CPI non potrà procedere all’iscrizione contemporanea ai due percorsi e solo terminato un percorso si potrà procedere all’iscrizione all’altro.

A fronte del raggiungimento del numero minimo di 5 partecipanti, l’Organismo di formazione è tenuto entro 7 giorni lavorativi a dare avvio al corso, fermo restando che fino al giorno di avvio del percorso possono essere inseriti ulteriori allievi, nel limite massimo consentito di 15. Successivamente all’avvio dell’attività formativa non potranno essere inseriti nuovi allievi.

Se **entro 19 giorni lavorativi dalla prima iscrizione** non si raggiunge il numero minimo di partecipanti, l’Organismo di formazione ne dà immediata comunicazione via PEC all’APL/CPI di riferimento, che provvede all’individuazione di una pertinente alternativa.

Prima del ricevimento della comunicazione di mancato avvio del percorso, l’APL/CPI non può effettuare nuove iscrizioni alternative.

Si ricorda che i percorsi formativi devono essere realizzati presso le **sedi formative** dichiarate nella scheda presente nel Catalogo regionale dell’offerta formativa GOL. Non è ammesso, pertanto, il ricorso a spazi per la formazione diversi dalle aule indicate o comunque non in regola con il dispositivo di accreditamento regionale.

⁴ In caso di corso a titolarità di un Organismo formazione soggetto proponente e di un organismo di formazione partner, la comunicazione di iscrizione deve essere inviata all’Organismo di formazione soggetto proponente

⁵ Ad ogni percorso formativo è attribuito un codice univoco, riportato nel Catalogo regionale dell’offerta formativa GOL del portale istituzionale di ARPAL Umbria e a cui dovrà essere aggiunta la locuzione – ED e il numero dell’edizione avviata (es ED01, ED02, ...). Il codice univoco deve essere riportato in tutta la documentazione relativa allo svolgimento dell’attività formativa e necessaria per la rendicontazione.

Per le attività formative di cui alle presenti Linee guida **la delega è vietata**.

Gli **Organismi di formazione** sono tenuti:

- a trasmettere ad ARPAL Umbria⁶, e per conoscenza all'APL/CPI di riferimento, **nei 5 giorni lavorativi precedenti l'inizio del corso, la PEC di comunicazione di avvio delle attività formative (Allegato R)**, con oggetto “*Codice corso - Denominazione Organismo di formazione _Avvio corso*”, indicando la sede di svolgimento e l'elenco dei partecipanti (per ogni partecipante va indicata l'APL/CPI che lo ha in carico) e allegando il calendario didattico;
- **prima dell'avvio delle attività formative, a vidimare i registri** presso i preposti uffici del *Servizio gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali* di ARPAL Umbria;
- nel caso di percorsi **Reskilling che prevedano attività di tirocinio**, a trasmettere ad ARPAL Umbria¹⁰, e per conoscenza all'APL/CPI di riferimento, **nei 5 giorni lavorativi precedenti l'inizio del tirocinio la PEC di comunicazione di avvio delle attività di tirocinio curriculare**, con oggetto “*codice corso e codice fiscale del beneficiario _Avvio tirocinio curriculare*”, indicando il nominativo del partecipante e dell'APL/CPI che lo ha in carico, la sede di svolgimento, la denominazione dell'impresa ospitante e allegando il calendario del tirocinio;
- **conservare** presso la propria **sede le lettere d'incarico** (predisposte secondo il modello in **Allegato M**) e i CV delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza e tutoraggio; si ricorda che i docenti devono essere di fascia B;
- **conservare** presso la propria sede la **convenzione di tirocinio** e il **progetto formativo** (predisposte secondo i modelli in **Allegati P e Q**);
- **rilasciare** ai partecipanti **l'attestazione** del corso ed indicata nella scheda di sintesi del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL, utilizzando i modelli adottati da ARPAL Umbria (determinazione direttoriale n. 64 del 19 gennaio 2023).

Si richiama la necessità della **corretta e completa compilazione dei registri in ogni parte**, requisito necessario per il riconoscimento della spesa.

In relazione ai **tirocini curricolari** si ricorda che devono essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che la documentazione relativa alla Convenzione e al progetto formativo deve essere conforme alla normativa e conservata presso la sede dell'Organismo formativo e dell'impresa ospitante il tirocinio.

La documentazione sopra elencata deve essere conservata e resa disponibile per le attività di controllo da parte di tutti i soggetti deputati.

7.3 Attività a distanza

Con riferimento ai servizi per il lavoro (Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro) e a quelli per la formazione (Upskilling, Reskilling e Formazione per le competenze digitali), di cui alle presenti Linee Guida, è prevista l'erogazione a distanza nei limiti indicati dalle singole schede di misura e, per quanto riguarda la formazione, nel rispetto di quanto previsto dagli standard formativi applicati. L'utilizzo della modalità a distanza è attivabile solo in accordo con il beneficiario e a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme. Il soggetto erogatore deve comunque garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che esprimano tale esigenza.

La realizzazione delle ore di attività a distanza prevede l'utilizzo di applicazioni web (programmi e piattaforme) esclusivamente con **modalità sincrone**, ovvero con la presenza contemporanea e in

⁶gol.gestione@pec.arpalumbria.it

collegamento diretto dell'operatore e del beneficiario e che consentano il **tracciamento delle attività e della presenza e partecipazione alle attività** dell'operatore/docente e del beneficiario.

Il tracciamento della presenza dovrà essere documentato mediante l'apposito Report di log di controllo.

Il log di controllo deve consentire di tenere traccia delle attività relative alle riunioni video quali, a titolo esemplificativo, le informazioni sulle attività (data nome e descrizione dell'attività), informazioni sulla riunione (ID della riunione, ...), informazioni sui partecipanti (numero di telefono o mail del partecipante e nome del partecipante), durata della sessione.

L'attività realizzata a distanza deve essere **attestata sul registro** con l'apposizione della firma dell'operatore/docente che ha realizzato l'attività e l'indicazione, nello spazio dedicato alla firma del destinatario, *"Presente in modalità a distanza"*.

Al fine della verifica delle attività realizzate, i soggetti realizzatori sono tenuti a consegnare ad ARPAL Umbria la documentazione prodotta dalla piattaforma informatica circa le attività a distanza e la connessione dei partecipanti. Il sistema di realizzazione delle attività a distanza dovrà consentire di ottenere dalla piattaforma dei report che indichino in maniera chiara e univoca gli utenti e gli operatori/docenti connessi in determinate attività e l'orario di svolgimento delle attività.

7.4 Modalità di gestione dei tirocini extracurricolari

La misura del tirocinio extracurricolare è strutturata secondo le modalità indicate nella scheda misura del punto 5.6. e, ove non diversamente specificato, i tirocini devono essere realizzati nei termini previsti dalla Direttiva regionale di cui alla D.G.R. n. 202 del 25 febbraio 2019 "Disposizioni della Regione Umbria relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari".

Il **soggetto promotore**, APL o CPI, come previsto all'art. 10 della D.G.R. n. 202/2019 deve affidare l'incarico di responsabile didattico-organizzativo del percorso di tirocinio, per tutta la durata dello stesso, tra i rispettivi propri operatori regolarmente contrattualizzati e con almeno 3 anni di esperienza documentata.

I **soggetti ospitanti** nell'ambito del presente percorso sono esclusivamente le Cooperative Sociali, le quali individuano e nominano tra il personale interno dipendente della struttura organizzativa dell'impresa, regolarmente contrattualizzato, un tutor aziendale che è responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal PFI.

Il tirocinio viene attivato in base ad apposita **convenzione** stipulata tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e a cui è allegato il **Piano Formativo Individualizzato** (PFI) in cui è individuata anche la durata del tirocinio, predisposti in conformità ai modelli predisposti e trasmessi da ARPAL Umbria e in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n. 202/2019.

Il Soggetto promotore è tenuto:

- a trasmettere ad ARPAL Umbria⁷, e per conoscenza al Soggetto ospitante, entro il giorno precedente all'avvio del tirocinio la PEC contenente la **comunicazione obbligatoria**, con oggetto "*CF beneficiario - Avvio tirocinio extracurricolare*", indicando la sede di svolgimento e calendario del tirocinio;
- alla preventiva **vidimazione dei registri di tirocinio** presso i preposti uffici del *Servizio gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali* di ARPAL Umbria;
- a **conservare** presso la propria **sede le lettere** e i CV delle risorse umane che svolgono la funzione di responsabile didattico-organizzativo del percorso di tirocinio e di tutor del Soggetto ospitante;

⁷gol.gestione@pec.arpalumbria.it

- **conservare** presso la propria sede la **convenzione di tirocinio** e il **progetto formativo** individualizzato (predisposte secondo i modelli in **Allegati P1 e Q1**);
- **rilasciare** ai partecipanti l'**attestazione** finale in coerenza con quanto previsto dagli artt.9 e 11 DGR 202/2019, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70% della durata prevista.

La documentazione sopra elencata deve essere conservata e resa disponibile per le attività di controllo da parte di tutti i soggetti deputati.

Al tirocinante è riconosciuta ai sensi dell'art. 12 della D.G.R. n. 202/2019 un'**indennità di partecipazione** pari a 500 euro lordi mensili, erogata a fronte di una partecipazione minima documentata alle attività di tirocinio del 70% su base mensile.

In caso di mancato raggiungimento della percentuale indicata l'indennità viene riproporzionata. L'indennità non viene erogata negli eventuali periodi di sospensione del tirocinio.

Riguardo alla cumulabilità tra indennità di tirocinio e forme di sostegno al reddito e NASPI si rimanda ai commi 4 e 5 dell'art. 12 della D.G.R. n. 202/2019. Fermo restando che i tirocini non costituiscono rapporto di lavoro, dal punto di vista fiscale l'indennità di partecipazione è considerata reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 917/1986 TUIR e s.m.i.

L'indennità di partecipazione viene liquidata dal Soggetto promotore bimestralmente, entro 15 giorni lavorativi dalla conclusione del bimestre di riferimento e in base alle ore effettivamente svolte e documentato nei registri, in coerenza con il PFI.

SEZIONE 8. Spese ammissibili, rendicontazione ed erogazione del finanziamento

I costi per la realizzazione delle misure del Percorso 4 sono riconosciuti alle APL convenzionate e agli organismi di formazione titolati ai sensi della Determinazione direttoriale n. 1595 del 10.10.2023, sulla base di Unità di Costo Standard (UCS) come approvate dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e dettagliate nel Documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", approvato con Delibere del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e nel Documento Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022" approvato con Delibera del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023.

La disciplina relativa ai costi standard e alla relativa documentazione potrà essere oggetto di successive modifiche e integrazioni, anche a seguito dell'adozione di ulteriori provvedimenti e indicazioni operative dettate dall'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi del PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito UdM) e da ANPAL.

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell'IVA.

8.1 Rendicontazione e rimborso dei costi ad Agenzie per il Lavoro e Organismi di formazione

Per il riconoscimento dei costi sostenuti e le modalità e tempi per la rendicontazione valgono le disposizioni di cui alla Determinazione Direttoriale n. 1648 del 20 Ottobre 2023

8.1.2 Condizioni per il riconoscimento dei costi della formazione e riduzioni del finanziamento

La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti previsti per l'avvio che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore.

Se il percorso formativo viene portato a termine da un numero di allievi inferiori a 5, viene effettuata una **riparametrazione** del valore dell'UCS al variare del numero degli utenti come segue:

	Riduzione dell'UCS/H
Con 4 allievi che hanno frequentato almeno il 70%	10%
Con 3 allievi che hanno frequentato almeno il 70%	20%
Con meno di 3 allievi che hanno frequentato almeno il 70%	Non riconoscimento del contributo

In caso di **irregolarità del progetto non sarà previsto alcun riconoscimento di costo.**

In caso di reiterate irregolarità si procederà alla cancellazione del Soggetto realizzatore dall'Elenco dei soggetti realizzatori.

8.2 Rendicontazione dei tirocini extracurricolari

Al Soggetto promotore APL è riconosciuta la **remunerazione a risultato** pari ad € 537,50 **per l'attività di promozione del tirocinio**, alle seguenti condizioni:

- durata effettiva del tirocinio di almeno 1 mese con frequenza del 70% del monte ore orario mensilmente stabilito nel progetto formativo;
- svolgimento del tirocinio in conformità al progetto formativo individualizzato.

Al Soggetto promotore APL è altresì riconosciuta per **l'attività di tutoraggio** la **remunerazione a processo** di € 39,94/h, entro un massimo complessivo di 16 ore, alle seguenti condizioni:

- svolgimento di almeno un incontro mensile documentato nel registro di tirocinio;
- possesso da parte del tutor dei requisiti indicati dal presente Avviso in coerenza con la DGR 202/19;
- svolgimento del tirocinio in conformità al progetto formativo individualizzato;

Le remunerazioni sopra indicate non sono riconosciute ai CPI che svolgono tale attività nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.

ARPAL Umbria si riserva, ai fini dei controlli di propria competenza, di prendere visione e/o chiedere copia della documentazione inerente al tirocinio al soggetto promotore e/o al soggetto ospitante.

SEZIONE 9. Obblighi di informazione e pubblicità

I soggetti attuatori sono tenuti al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità disciplinati dalla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 e da successive direttive di ANPAL e di ARPAL Umbria.

SEZIONE 10. Allegati

Allegato B: Registro Individuale Orientamento Specialistico

Allegato B.1: Registro Collettivo Orientamento Specialistico

Allegato C: Registro individuale di Accompagnamento al Lavoro

Allegato C1: Registro individuale di Accompagnamento al Lavoro

Allegato D: Informativa per il datore di lavoro/azienda utilizzatrice contenente l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi

Allegato I: Skill Gap Analysis (SGA)

Allegato L: Registro didattico

Allegato M: Lettere incarico

Allegato N: Prospetto finale di sintesi

Allegato O: Registro di tirocinio curriculare

Allegato O.1: Registro di tirocinio extracurriculare

Allegato P: Convenzione tirocinio curriculare

Allegato P.1: Convenzione tirocinio extra -curriculare

Allegato Q: Progetto formativo individualizzato tirocinio curriculare

Allegato Q.1: Progetto formativo individualizzato tirocinio extra-curriculare

Allegato R: Comunicazione avvio attività formative e tirocinio curriculare/extracurriculare